

SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

**Affidamento *in house* del servizio di
Manutenzione verde pubblico
nel Comune di Cernusco sul Naviglio**

Relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la
forma di affidamento prescelta
(ex D.L. 18 ottobre 2012 n. 179 s.m.i. art. 34 comma 20)

INFORMAZIONI DI SINTESI	
Oggetto dell'affidamento	SERVIZIO DI MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO NEL COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO
	Comune di Cernusco s/N via Rizzoli 2 - 20053 Cernusco sul Naviglio (MI)
Tipo di affidamento	Contratto di servizio
Modalità di affidamento	Affidamento diretto a società in-house
Durata dell'affidamento	9 anni
Nuovo affidamento o Servizio già affidato	La relazione riguarda un nuovo affidamento (ex D.L. 179/2012 art. 34 comma 20)
Territorio interessato dal servizio affidato o da affidare:	Comune di Cernusco s/N

Soggetto responsabile della compilazione
Nominativo: Arch. Alessandro Duca
Ente di riferimento: Comune di Cernusco s/N
Area/servizio: Settore Programmazione, Realizzazione e Manutenzione infrastrutture
Telefono: 02 9278262
Email: comune.cernusco.sulnaviglio@pec.regione.lombardia.it
Data di redazione 22 marzo 2016

INTRODUZIONE

La presente relazione è finalizzata ad ottemperare alla previsione di cui all'art. 34, comma 20, del D.L. 18/10/2012 n. 179, convertito con legge n. 221 del 17/12/2012, che stabilisce: *"Per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l'affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste"*.

In particolare intende illustrare i contenuti citati dalla predetta norma in riferimento al nuovo affidamento alla società Cernusco Verde S.r.l., a totale partecipazione comunale, del servizio di manutenzione del verde pubblico sul territorio comunale.

La società Cernusco Verde S.r.l. è attuale gestore del servizio di manutenzione del verde pubblico nel Comune di Cernusco sul Naviglio secondo la modalità dell'*in house providing* ed opera in regime di proroga.

Al sensi di quanto disposto dall'art. 1 commi 611 e ss. della Legge 190/2014 (L. di Stabilità 2015), il Consiglio comunale con deliberazione n. 4 del 10.2.2015 avente ad oggetto *"Riorganizzazione società Cernusco Verde Srl: Atto di indirizzo"*, ha approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate.

Con tale atto si è formulato l'indirizzo finalizzato a dare corso ad una riorganizzazione complessiva della società Cernusco Verde S.r.l., nell'ambito della quale - limitatamente al servizio di Manutenzione del verde pubblico - è stato prospettato un percorso articolato nell'affidamento *in house* del servizio alla società per nove anni, propedeutico alla successiva fase di cessione del ramo d'azienda, da realizzarsi secondo le procedure di legge e con gara ad evidenza pubblica.

A seguito della riferita deliberazione è stata così definita la modalità di affidamento *in house providing* del servizio di manutenzione del verde pubblico per i prossimi nove anni, a decorrere dal 1° gennaio 2017 e fino al 31 dicembre 2025, secondo il percorso di seguito riportato:

- a. tutti i servizi riconducibili alla manutenzione del verde pubblico - servizio pubblico di rilevanza economica - sono concessi a Cernusco Verde S.r.l., quale società a totale capitale pubblico locale di proprietà del Comune, *in house providing*;
- b. successivamente verranno attivate le procedure di legge finalizzate alla cessione con gara ad evidenza pubblica del ramo d'azienda di Cernusco Verde S.r.l. relativo alla manutenzione verde pubblico, in ottemperanza ai principi di ottimizzazione e riorganizzazione delle partecipazioni societarie pubbliche espressi dalla Legge di Stabilità 2015.

Con la presente relazione si intende dunque dare conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo posti a fondamento della decisione del Comune circa l'affidamento diretto in favore della controllata Cernusco Verde S.r.l. del servizio di Manutenzione del verde pubblico per 9 anni, con decorrenza dal 1° gennaio 2017 e fino al 31 dicembre 2025.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Le principali disposizioni europee, statali e regionali che possono ritenersi di Interesse e sulle quali è stata sviluppata la seguente relazione sono di seguito elencate:

- art. 106 del Trattato sul Funzionamento della Unione Europea (TFUE), richiamato dalla stessa Corte Costituzionale nella sentenza 199/2012 e con esso anche l'art. 14 del TFUE nonché il protocollo n. 26 al TFUE e la direttiva 123/2006;
- Il Libro Verde sui servizi di Interesse economico generale (COM (2003) 270);
- D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 – Tuel, nelle parti non abrogate;
- Art. 34, c. 20 DL 179/2012 s.m.l
- L. 190 del 23.12.2014 (Legge di Stabilità 2015)

CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

La cura del verde pubblico riveste particolare importanza per il Comune che, attraverso l'affidamento dei servizi di manutenzione del verde pubblico cittadino ha l'obiettivo di:

- pianificare e programmare i servizi in modo da contenerne i costi gestionali e limitare i costi della struttura comunale alle sole funzioni prevalenti di indirizzo e controllo;
- migliorare la qualità ambientale e la fruibilità dei parchi e giardini e del verde pubblico in genere, garantendo uno standard elevato dei servizi prestati e riducendo alle sole situazioni straordinarie non prevedibili i rischi per la pubblica incolumità, tutelando al massimo la salute dei cittadini e l'igiene del territorio.

I criteri posti alla base dello svolgimento dei servizi sono quelli della funzionalità, della qualità, dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità con gli obiettivi di conseguire la massima soddisfazione dell'utenza ed il rispetto dell'ambiente. A questi principi la Società concessionaria dovrà sempre attenersi per il conseguimento di tali obiettivi.

Nello specifico il servizio di manutenzione del verde pubblico comprende le seguenti attività manutentive:

- sopralluoghi ed accertamenti sul territorio;
- conservazione e recupero della vegetazione esistente;
- pulizia delle aree a verde in lavorazione manutentiva (asporto residui di lavorazione);
- fornitura materiale agrario e vegetale, materiale per impianti d'irrigazione, fontanelle, impianti elettrificati di apertura e chiusura cancelli, lucchetti e chiavi, parti di giochi, e relative opere manutentive;
- fornitura e posa di arredo urbano e piccole attrezzature da gloco;
- taglio erba di tutte le superfici a prato di proprietà comunale;
- taglio di scarpate;
- raccolta stagionale delle foglie in parchi e giardini;
- diserbo chimico e contenimento della vegetazione infestante mediante taglio, pulizia manuale (scerbatura) sulle superfici a verde e sulle piante;
- tosatura delle siepi e potatura di fioritura e contenimento degli arbusti, manutenzione completa delle essenze arbustive e delle siepi (concimazioni, zappature, rimonda infestanti, ecc.);
- irrigazione di soccorso alle piante;
- manutenzione giovani alberi, ripristino verticalità, rimozione pali tutori, ecc.;
- manutenzione dei tornelli delle piante;
- manutenzione ordinaria delle fioriere ed aiuole di arredo e rappresentanza (pulizia, concimazione, bagnatura, ecc.);
- manutenzione ordinaria stagionale sulle piante quali innalzamento palchi, spollonatura, pulizia fusto, ecc.;
- potatura di contenimento delle alberature

- potatura di rimonda del secco, di risanamento delle alberature;
- controllo dei parassiti e delle fitopatologie anche in endoterapia nel caso di piante ad alto fusto;
- esecuzione di perizie fitosanitarie anche strumentali mediante metodo VTA;
- abbattimento di alberi;
- estirpo ceppo;
- verifica dello stato di conservazione delle attrezzature da gioco, dell'arredo dei parchi e giardini, delle fontanelle e segnalazione al Comune delle necessità di intervento.
- gestione degli impianti d'irrigazione, manutenzione ordinaria e straordinaria, nuove realizzazioni;
- gestione cancelli di accesso ai parchi e ponti sul naviglio;
- rigenerazione/rifacimento, realizzazione nuovi tappeti erbosi;
- fornitura e posa di piante, arbusti, fioriture stagionali;
- realizzazione di nuove aree a verde e sistemazione a verde di aree incolte;
- gestione ed aggiornamento del censimento informatizzato del verde pubblico;

OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO E UNIVERSALE

In ottemperanza alla normativa vigente, il Comune di Cernusco sul Naviglio nella presente Relazione indica di seguito gli specifici obblighi di servizio pubblico e universale che la società affidataria del servizio di manutenzione del verde pubblico è tenuta ad assicurare attraverso alti standard quanti-qualitativi:

- **Universalità:** il servizio è garantito su tutto il territorio e ai medesimi standard qualitativi;
- **Continuità:** non è prevista alcuna interruzione di servizio al momento dell'entrata in vigore del contratto; disponibilità immediata di tutti i mezzi tecnici-operativi e organizzativi per assicurare la gestione del servizio a partire dal 1 gennaio 2017; continuità del servizio durante tutto l'anno.
- **Qualità:** più alto standard nello svolgimento dei servizi con l'introduzione di prestazioni aggiuntive e modalità di realizzazione dei servizi più adeguate alle esigenze del Comune. L'affidataria persegue l'obiettivo del progressivo, continuo miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia del servizio, adottando le soluzioni tecnologiche, organizzative e procedurali più funzionali allo scopo.
- **Economicità:** maggiore livello di servizio realizzato senza integrare la previsione economica complessiva rinveniente dai corrispettivi contrattuali afferenti il nuovo affidamento;
- **Monitoraggio e controllo:** gli uffici preposti dell'Ente effettuano un controllo diretto sullo svolgimento del servizio, verificano il rispetto degli obblighi contrattuali attraverso la verifica della reportistica e monitorano il grado di soddisfazione da parte dell'utenza attraverso le segnalazioni.
- **Rappresentanza e partecipazione attiva:** possibilità per gli utenti di segnalare disservizi e criticità sul territorio, di fare osservazioni sui servizi che vengono forniti, produrre memorie e documenti, formulare suggerimenti per il miglioramento del servizio. La concessionaria si impegna a dare riscontro alle segnalazioni e proposte dell'utente garantendo risposte chiare e tempestive.
- **Trasparenza e informazione completa:** sottoscrizione di un capitolato di concessione dove sono specificati tutti i servizi in modo puntuale e chiaro; diritto all'informazione su tutte le attività e le procedure in uso, sia a livello qualitativo che quantitativo. Libero accesso agli atti aziendali nel rispetto della normativa vigente. Per gli aspetti relazionali con i cittadini, garantisce l'identificabilità del personale e dei relativi responsabili dei vari settori.
- **Sostenibilità ambientale e riduzione degli impatti:** rispetto delle prescrizioni legislative ed autorizzative, scelta di materiali, di lavorazioni e tecnologie non inquinanti che garantiscono la sicurezza e la tutela della salute del cittadino; obbligo di utilizzo di mezzi leggeri nel centro storico per limitare l'impatto del traffico, elaborazione di percorsi e orari atti a limitare l'impatto sulla cittadinanza.

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO PRESCELTA

La modalità di affidamento prescelta è l'affidamento diretto *in house* a Cernusco Verde S.r.l. in considerazione della sussistenza dei requisiti comunitari necessari per il legittimo ricorso a tale modello gestionale, fase propedeutica alla successiva di cessione del ramo d'azienda, da realizzarsi secondo le procedure di legge e con gara ad evidenza pubblica.

L'espressione *in house providing* identifica il fenomeno di "autoproduzione" di beni, servizi o lavori da parte della pubblica amministrazione. L'autoproduzione consiste nell'acquisire un bene o un servizio attingendoli all'interno della propria compagine organizzativa senza ricorrere a "terzi" tramite gara (così detta esternalizzazione) e dunque al mercato.

In ragione del "controllo analogo" e della "destinazione prevalente dell'attività", l'ente *in house* non può ritenersi terzo rispetto all'amministrazione controllante ma deve considerarsi come uno dei servizi propri dell'amministrazione stessa: non è, pertanto, necessario che l'amministrazione ponga in essere procedure di evidenza pubblica per l'affidamento di concessioni.

In altri termini, il giudice comunitario ha statuito che in presenza dei requisiti del c.d. controllo analogo e della realizzazione della parte più importante della propria attività nei confronti dell'ente pubblico controllante, un soggetto di diritto privato, seppure giuridicamente distinto dalla Pubblica Amministrazione, non può essere considerato un organismo terzo rispetto a questa.

Manca, dunque, quell'incontro di volontà tra due soggetti in grado di instaurare tra loro un vero e proprio vincolo contrattuale e, di conseguenza, l'Amministrazione aggiudicatrice può prescindere dall'applicazione della normativa in materia di contratti pubblici.

Date le caratteristiche della società e la presenza dei requisiti comunitari (partecipazione totalitaria pubblica, controllo analogo e prevalenza dell'attività verso i soci) l'ipotesi di affidamento del servizio a Cernusco Verde srl risulta compatibile con i principi comunitari, la vigente normativa e le più recenti pronunce giurisprudenziali in tema di affidamento *in house*.

Fatta salva la valutazione tecnico-economica circa la vantaggiosità della proposta gestionale, si evidenzia che la struttura e l'organizzazione aziendale di Cernusco Verde Srl risultano improntate al rispetto dei seguenti presupposti, funzionali ad assicurare la tutela degli interessi degli enti soci, come peraltro richiesti per consolidata giurisprudenza per giustificare l'affidamento *in house*, ovvero:

- Struttura societaria (capitale interamente pubblico): attualmente la società risulta interamente partecipata dal Comune di Cernusco sul Naviglio; occorre evidenziare che l'articolo 6.2 dello statuto della società prevede che *"La partecipazione dei soci pubblici, non potrà in ogni caso essere inferiore al 100% (cento per cento) dell'intero capitale sociale, per tutta la durata della società. La quota di partecipazione del Comune di Cernusco sul Naviglio non potrà essere inferiore al 51% del capitale sociale."*
- Prevalenza dell'attività a favore del socio: la società svolge servizi esclusivamente a favore del Comune di Cernusco sul Naviglio, per cui tale parametro è pienamente rispettato;
- Esercizio del controllo analogo: la società è assoggettata all'attività di controllo del Comune di Cernusco sul Naviglio, che si svolge con le modalità indicate nell'articolo 2 dello statuto della società che qui di seguito si riporta:

"Art.2) – Affidamento in House

2.1 CERNUSCO VERDE S.R.L. è una società che gestisce servizi pubblici "in house providing" e pertanto il rapporto tra ente locale e società è analogo a quello che intercorre tra organi pubblici con funzione di indirizzo e vigilanza e dirigenti con funzioni di gestione, secondo lo schema introdotto dal D.Lgs. 165/2001.

2.2 Nel rispetto dei presupposti di cui al comma 5, lettera c, articolo 113 T.U.E.L., trattandosi di società a partecipazione pubblica totalitaria, l'attività di indirizzo, programmazione e controllo da parte degli enti locali soci, è prevista in atti attraverso il presente statuto, il contratto di servizio (art.113, comma 11, T.U.E.L.) e la carta dei servizi (art.112, comma 3, T.U.E.L.)

2.3 La società realizza la parte più importante della propria attività con l'ente o gli enti pubblici che la controllano ed ai fini della concreta attuazione dei presupposti dell'affidamento "in house" sussistono: a) gli indirizzi in atti, come da statuto e che dovranno essere contenuti nel contratto di servizio e nella carta dei servizi; b) la vigilanza attraverso la nomina diretta, da parte del Sindaco, degli amministratori, dell'organo di controllo ed eventualmente di quello di revisione.

2.4 In relazione al coinvolgimento degli Enti Locali, sarà cura del legale rappresentante della società sottoporre ai soci, in sede di assemblea ordinaria, gli strumenti di programmazione, reporting e controllo, onde consentire la concreta attuazione degli indirizzi espressi dagli Enti e con la riserva di ogni ulteriore adeguamento.

2.5 La società dovrà attuare al suo interno gli strumenti di programmazione, reporting e controllo di gestione con accesso online da parte dell'Amministrazione comunale (Direzione Generale, Responsabili delle Aree Tecnica ed Amministrativa-Contabile) onde consentire la concreta verifica ed attuazione degli indirizzi espressi dall'Ente e con la riserva di ogni ulteriore adeguamento.

Entro il 30 Novembre di ciascun anno il Consiglio di Amministrazione trasmetterà all'Amministrazione Comunale il Budget Operativo composto dal Conto Economico aggregato aziendale.

Il Conto Economico dovrà, altresì, esplicitare le seguenti nature:

- Ricavi e proventi dei servizi e delle prestazioni;
- Oneri di gestione (materie prime, servizi, manutenzioni, godimento beni di terzi, personale, sponsorizzazioni);
- Ammortamenti;
- Interessi ed oneri finanziari.

Tali documenti verranno allegati al bilancio dell'Ente contestualmente all'approvazione del Bilancio di previsione Annuale dello stesso.

2.6 Entro il 30 Giugno di ogni anno contestualmente all'approvazione del conto consuntivo dell'ente, il Presidente del Consiglio di Amministrazione relazionerà il Consiglio Comunale circa i risultati del bilancio di esercizio.

2.7 Entro il 31 luglio di ogni anno il Consiglio di Amministrazione invierà all'Amministrazione Comunale il Consuntivo Semestrale evidenziante gli scostamenti dal Budget Operativo correlato di una relazione sull'andamento della Società e sullo stato d'avanzamento degli investimenti programmati. Inoltre trimestralmente verrà inviata all'amministrazione Comunale reportistica economico-finanziaria sull'andamento della Società.

2.8 Con cadenza bimestrale il Presidente del Consiglio di Amministrazione relazionerà la Giunta Comunale circa l'andamento della società.

2.9 Tutte le decisioni in materia di tariffe sui servizi effettuati, ad eccezione di quelle stabilite dalle autorità preposte, potranno essere prese dal Consiglio di Amministrazione, solo dopo approvazione da parte dell'Ente.

2.10 L'Amministrazione Comunale può verificare in qualsiasi momento la regolarità della gestione corrente dell'Azienda esercitando controlli analoghi a quelli esercitati sui propri servizi.

2.11 Tutti i documenti inviati da CERNUSCO VERDE S.R.L. all'Amministrazione Comunale saranno disponibili e visionabili presso la Segreteria da parte di tutti i Consiglieri Comunali.

In applicazione dell'art. 13 del D.L. 4 Luglio 2006, n. 223 convertito in legge con modificazioni nella Legge 4 agosto 2006, n. 248 l'organo amministrativo si impegna a presentare all'Amministrazione Comunale i provvedimenti di attuazione al fine del rispetto delle scadenze ivi previste."

MOTIVAZIONI DELLA SCELTA

Cernusco Verde S.r.l. si occupa attualmente della gestione del servizio di manutenzione del verde pubblico per conto del Comune, attività svolta da molti anni: nel corso della gestione la società è stata in grado di ottenere una visione precisa del patrimonio a verde del Comune, nonché dei bisogni e delle risorse necessarie a soddisfarli.

A tal fine durante la gestione la società ha creato una struttura efficiente in grado di economizzare la realizzazione del servizio, soprattutto mediante l'esperienza e la specializzazione del personale addetto e l'organizzazione aziendale.

Negli anni il Comune ha potuto riscontrare la correttezza dell'esecuzione contrattuale e il mantenimento di elevati standard qualitativi di servizio.

In virtù dunque della richiamata rilevanza che il servizio in parola riveste per i cittadini del Comune, per l'efficienza e l'efficacia della gestione condotta fino ad oggi dalla Cernusco Verde S.r.l. e per la stretta connessione che la cura del verde pubblico ha con una serie di altri servizi comunali (dalla viabilità alle manutenzioni di strade e marciapiedi alla pubblica illuminazione) si ritiene opportuno affidare per 9 anni a decorrere dal 1° Gennaio 2017 la cura del verde pubblico in capo alla società comunale, in possesso dei necessari requisiti di capacità ed efficienza.

Ciò consente anche il raggiungimento degli obiettivi di massima valorizzazione della società e di tutela del personale, già individuati dal Comune con Delibera n. 4 del 10.2.2015 avente ad oggetto "Riorganizzazione società Cernusco Verde Srl: Atto di Indirizzo" - con la quale è stato approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate, in considerazione dei principi stabiliti dalla Legge di Stabilità 2015 - dando poi corso alla successiva fase di cessione di ramo d'azienda, sopra prospettata.

ANALISI DI EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ DELLA SCELTA

Per quanto attiene ai dati economici e quantitativi del servizio si precisa che il costo ad oggi sostenuto per la gestione e manutenzione del verde pubblico comunale giustifica e legittima già di per sé l'affidamento del servizio alla Cernusco Verde srl; infatti l'intero servizio di manutenzione del verde pubblico ha un valore complessivo di

€. 1.300.000,00.= (Incluso IVA e adeguamenti contrattuali)

Di cui:

€. 1.044.680,17 per lavori

€. 25.490,20 per adeguamento contrattuale (2% IVA inclusa)

€. 229.829,63 per IVA al 22%

Fermo restando quanto fin qui esposto si evidenziano i seguenti elementi ulteriori che giustificano e legittimano l'affidamento del servizio di manutenzione del verde pubblico:

- l'affidamento è da inquadrare nell'ambito di un'operazione più ampia che - in linea con le indicazioni e gli obiettivi stabiliti dall'art. 1 commi 611 e ss. della legge 190/2014 - è finalizzata alla riorganizzazione delle partecipazioni societarie comunali, già sopra descritta;

Fermi i presupposti che avevano determinato l'attuale affidamento, le condizioni tecnico operative per il nuovo affidamento a Cernusco Verde dei servizi di manutenzione verde pubblico risultano ulteriormente migliorative rispetto a quelle attuali in relazione alle seguenti considerazioni:

- il nuovo capitolato d'Appalto posto a base dell'affidamento definisce un più alto standard di effettuazione del servizio, prevedendo prestazioni aggiuntive e diverse e modalità di realizzazione dello stesso maggiormente adeguate alle specifiche esigenze del Comune;
- la presenza costante di personale che da anni opera sul territorio conoscendone struttura e criticità consente di intervenire ed operare in modo fluido rispetto ad una programmazione a cadenza annuale soggetta a fluttuazioni stagionali;
- la presenza con la sede tecnica e operativa sul territorio comunale consente di poter intervenire in modo rapido e efficiente per tempi e metodologia anche in caso di interventi straordinari e/o a carattere di estrema urgenza;
- la possibilità per Cernusco Verde di procedere ad affidare ad operatori privati selezionati mediante procedura competitiva ad evidenza pubblica parte dei servizi mantenendo invece la gestione diretta di alcune operazioni manutentive di maggiore qualità e specializzazione rende certamente efficiente ed efficace l'esecuzione del servizio nel suo complesso garantendo la completa liberalizzazione di alcune fasi del servizio in favore degli operatori presenti sul mercato, assicurandone nel contempo – nella specificità della formula *in house* – il rispetto dei principi sanciti dalle norme comunitarie in tema di concorrenza, libertà di stabilimento e libera prestazione di servizi.
- il mantenimento di uno stato di continuità del monitoraggio del verde pubblico comunale permette di procedere secondo step di verifiche ed interventi ben programmati ed organizzati rispetto alla stagionalità agraria ed alle esigenze di tutela della pubblica incolumità;
- Cernusco Verde srl gestisce da anni il servizio di manutenzione del verde pubblico comunale per conto del Comune: i risultati gestionali conseguiti nel corso degli anni dimostrano la convenienza tecnico/economica della decisione assunta circa l'affidamento del servizio da parte del Comune, anche nell'ottica di garantire l'ottimizzazione e la massimizzazione delle economie di scala legate all'esecuzione su un bacino territoriale e su un periodo contrattuale ritenuti idonei e tali da risultare funzionali e garantire l'assolvimento degli standard qualitativi richiesti dal Comune;
- il maggior livello del servizio viene realizzato senza integrare la previsione economica complessiva rinveniente dai corrispettivi contrattuali afferenti il nuovo affidamento.

Allegato: Schema di Contratto di servizio

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
 Programmazione, Realizzazione e
 Manutenzione Infrastrutture
 (Arch. Alessandro Duca)



REPUBBLICA ITALIANA
COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO
Provincia di Milano

Rep. /

**CONTRATTO DI SERVIZIO PER LA REGOLAMENTAZIONE IN HOUSE DEL SERVIZIO DI
MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO IN COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MI)**

Premesso che:

- con deliberazione n. 4 del 10.02.2015, nell'approvare il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate ai sensi dell'art.1 commi 611 e ss. della legge 190/2014, il Consiglio Comunale approvava l'indirizzo finalizzato a dare corso ad una riorganizzazione della società Cernusco Verde S.r.l., nell'ambito della quale – limitatamente al Servizio manutenzione del verde pubblico – è stato deciso di procedere attraverso il seguente percorso: “affidamento *in house* alla Cernusco Verde del servizio per nove anni e autorizzazione alla società a cedere con gara ad evidenza pubblica il relativo ramo d'azienda”;

- a seguito della riferita deliberazione è stata così definita la modalità di affidamento *in house providing* del servizio di manutenzione del verde pubblico per i prossimi nove anni, a decorrere dal 1° gennaio 2017 e fino al 31 dicembre 2025, secondo il percorso di seguito riportato:

a. tutti i servizi riconducibili alla manutenzione del verde pubblico - servizio pubblico di rilevanza economica - sono concessi a Cernusco Verde S.r.l., quale società a totale capitale pubblico locale di proprietà del Comune, *in house providing*;

b. successivamente verranno attivate le procedure di legge finalizzate alla cessione con gara ad evidenza pubblica del ramo d'azienda di Cernusco Verde S.r.l. relativo alla manutenzione verde pubblico, in ottemperanza ai principi di ottimizzazione e riorganizzazione delle partecipazioni societarie pubbliche espressi dalla Legge di Stabilità 2015.

- il primo passaggio per dare attuazione a quanto sopra è costituito dall'affidamento *in house* da parte del Comune di Cernusco sul Naviglio a Cernusco Verde S.r.l. del nuovo contratto pluriennale relativo alla gestione dei servizi di manutenzione del verde pubblico per il periodo intercorrente dal 01.01.2017 e fino a tutto il 31.12.2025;

-il Comune di Cernusco sul Naviglio, con delibera del Consiglio Comunale n°__ del __/__/2016 affidava a Cernusco Verde S.r.l. mediante affidamento diretto secondo le modalità *dell'in house providing* quale passaggio preliminare e strumentale finalizzato alla realizzazione dell'operazione di integrazione delineata con deliberazione di C.C. n.4/2015, per il periodo intercorrente dal 01.01.2017 e fino a tutto il 31.12.2025, il servizio di manutenzione del verde pubblico nel Comune di Cernusco sul Naviglio;

- il predetto affidamento avveniva nei termini ed alle condizioni risultanti dalla proposta tecnico, operativa ed economica costituita dal Capitolato Speciale d'Appalto con relativi allegati, volto a regolamentare le modalità di esecuzione del servizio di manutenzione del verde pubblico;

- con nota prot. n. la Prefettura di ha trasmesso comunicazione antimafia da cui risulta che nulla osta ai sensi dell'art.67 del D.Lgs.vo 159/2011;

Ritenuti sussistenti - come peraltro recentemente evidenziato in sede di approvazione della relazione predisposta ai sensi dell'art. 34 del D.L. 179/2012 per l'affidamento del servizio di manutenzione del verde - i presupposti per l'affidamento *in house providing*, essendo assolti i requisiti richiesti per consolidata giurisprudenza per giustificare l'affidamento *in house*, ovvero:

- la titolarità pubblica del capitale sociale;

- la sussistenza del controllo analogo;

- l'operatività aziendale, rivolta in maniera esclusivamente al Comune di Cernusco sul Naviglio azionista ed agli utenti dei medesimi;

Dato atto, quindi, che il Comune di Cernusco sul Naviglio e Cernusco Verde S.r.l. intendono conseguentemente disciplinare con il presente atto i rapporti contrattuali ed economici relativi all'affidamento *in house providing* dei servizi di manutenzione del verde pubblico sul territorio comunale;

Tutto ciò premesso,

TRA

il Comune di Cernusco sul Naviglio con sede in Via Tizzoni, 2, 20063 – Cernusco sul Naviglio (MI) - P.IVA 01217430154, qui rappresentato dall'arch. Alessandro Duca, nella sua veste di Dirigente del Settore Programmazione, Realizzazione e Manutenzione Infrastrutture, di seguito denominato per brevità anche "Comune",

E

Cernusco Verde S.r.l. con sede in via Neruda _____ 20063 – Cernusco sul Naviglio (MI) - P.IVA _____, qui rappresentato dal _____, nella sua veste di _____ di Cernusco Verde S.r.l., che nel prosieguo dell'Atto verrà chiamata per brevità anche "Affidataria";

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ARTICOLO 1

(Premesse)

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente Atto.

ARTICOLO 2

(Principi)

Obiettivo e finalità comune tra le parti è quello di:

- pianificare e programmare i servizi in modo da contenerne i costi gestionali e limitare i costi della struttura comunale alle sole funzioni prevalenti di indirizzo e controllo;
- migliorare la qualità ambientale e la fruibilità dei parchi e giardini e del verde pubblico in genere, garantendo uno standard elevato dei servizi prestati.

I criteri posti alla base dello svolgimento dei servizi oggetto del presente Contratto, sono quelli della funzionalità, della qualità, dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità con gli obiettivi di conseguire la massima soddisfazione dell'utenza ed il rispetto dell'ambiente.

ARTICOLO 3

(Oggetto del contratto di servizio)

Il Comune di Cernusco sul Naviglio, come sopra rappresentato, conferisce all'"Affidataria" che, come sopra rappresentata, accetta, l'appalto la manutenzione del verde pubblico comprendente la gestione e programmazione della manutenzione dei parchi, giardini, aree verdi diverse, alberate stradali, ecc. di competenza del Comune di Cernusco sul Naviglio secondo le prescrizioni e condizioni stabilite nel Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati tecnici, salvo più precise indicazioni che all'atto esecutivo possono essere impartite dal Comune.

ARTICOLO 4

(corrispettivi delle prestazioni – importi contrattuali)

Il canone annuo per l'esecuzione dei servizi di cui al precedente art. 3 si intende remunerativo per le prestazioni previste nel Capitolato Speciale d'Appalto e suoi allegati e rimane stabilito secondo quanto analiticamente specificato nel Capitolato Speciale d'Appalto stesso che si richiama integralmente.

L'importo ivi indicato, pari - relativamente all'anno 2017 - ad €.1.065.573,00 IVA esclusa (al netto del ribasso offerto del _____%) di cui € _____ per oneri specifici di sicurezza, si intende comprensivo dei costi sostenuti da Cernusco Verde S.r.l. per garantire l'esecuzione dei servizi nei termini risultanti dall'allegato Capitolato Speciale d'Appalto.

Detto canone dal secondo anno contrattuale sarà soggetto a revisione ISTAT, secondo quanto meglio precisato nell'art. 15 del Capitolato Speciale Appalto.

Per il presente appalto il corrispettivo è previsto **a misura**.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di ridurre, aumentare o modificare la consistenza delle aree a verde e le lavorazioni, per quantità delle stesse e per tipologia tecnica, oggetto dell'affidamento per un massimo del 5% dell'importo contrattuale per ogni singolo anno di contratto senza che l'Affidataria possa esprimere riserve di alcun genere né avanzare pretese per compensi ed indennizzi di qualsiasi natura e specie.

Solo al raggiungimento del 5° d'obbligo relativo all'intero contratto di 9 anni, si procederà ad adeguare l'importo contrattuale sulla base di quanto individuato in elenco prezzi per lavorazioni e quantità.

Alla data di scadenza di ciascun anno di contratto, a partire dal 01.01.2018, sarà verificata la consistenza della superficie totale delle aree a verde oggetto del servizio di manutenzione, allo scopo di accertarne l'eventuale variazione e sarà fatta la somma algebrica delle superfici / lavorazioni in aumento e di quelle in diminuzione.

Eventuali stanziamenti economici maggiori rispetto a quelli programmati, conseguenti da aumenti di superfici e/o lavorazioni per oltre il 5% dell'importo contrattuale annuo, saranno soggetti alla sottoscrizione di apposito atto di sottomissione, previo impegno della spesa da parte degli organi comunali competenti.

L'Affidataria dichiara **(solo nel caso in cui la persona autorizzata a riscuotere sia persona diversa dal legale rappresentante)** che legalmente autorizzato a riscuotere e quietanzare il corrispettivo di cui al presente Atto, fino a diversa notifica ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 19 aprile 2000, n. 145, è il signor, giusta che si allega al presente atto sotto la lettera ".....".

Gli avvisi di emissione dei titoli di spesa saranno inviati dal "Comune" alla sede legale dell'Affidataria in

I pagamenti saranno effettuati mediante mandati emessi sul Tesoriere del "Comune" il quale provvederà ad effettuare il bonifico bancario o postale sul conto corrente dedicato di cui al comma 1 dell'articolo 3 della legge 136/2010, comunicato dall'Affidataria.

L'Affidataria avrà diritto a pagamenti in acconto ad ogni raggiungimento di un minimo credito di €150.000,00 di servizio svolto, al netto del ribasso offerto e delle eventuali ritenute. Entro 45 (quarantacinque) giorni dal raggiungimento del credito minimo il Direttore di esecuzione redige la contabilità, emette lo stato di avanzamento del servizio ed il RUP emette il conseguente certificato di pagamento. Il Comune provvede a corrispondere l'importo del certificato di pagamento entro i successivi 30 (trenta) giorni, mediante emissione dell'apposito mandato e alla successiva erogazione a favore dell'Affidataria.

Eventuali, eccezionali ritardi nei pagamenti - dovuti a cause di forza maggiore - non danno diritto a Cernusco Verde S.r.l. di pretendere indennità di qualsiasi specie, né di chiedere lo scioglimento del contratto.

ARTICOLO 5

(Tracciabilità flussi finanziari)

Ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 agosto 2010, n. 136, l'Affidataria è tenuta a comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati alle commesse pubbliche di cui al comma 1 dell'articolo 3 della stessa legge entro sette giorni dalla loro accensione o nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Gli stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

L'Affidataria assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'Affidataria, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'articolo 3 della legge 136/2010 ne dà immediata comunicazione a questa stazione appaltante e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della Provincia di Milano.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto del contratto.

ARTICOLO 6

(Obblighi dell'“Affidataria”)

L'appalto viene concesso dal Comune di Cernusco sul Naviglio ed accettato dall'“Affidataria” sotto l'osservanza piena, assoluta ed inscindibile delle condizioni e delle modalità di cui ai seguenti documenti :

- Capitolato Speciale d'Appalto;
- Computo Metrico Estimativo
- Elenco prezzi (inoltre, i listini ufficiali in vigore di cui all'art. 15 del CSA);
- Censimento del verde pubblico comunale informatizzato su piattaforma open source;
- “Documento Unico di Valutazione dei Rischi” (DUVRI);
- “Documento di Valutazione dei Rischi” redatto dall'Affidataria (DVR);

I suddetti documenti, che sono depositati agli atti del “Comune”, unitamente alla citata deliberazione di approvazione di C.C. n. ____/201__ già sottoscritti dalle Parti per integrale accettazione, si intendono facenti parte integrante del contratto, anche se non materialmente allegati, fatto salvo il capitolato speciale d'appalto e l'elenco prezzi unitari che si allegano al presente atto.

L'“Affidataria” si obbliga a rispettare specificatamente le seguenti prescrizioni del Capitolato Speciale d'Appalto:

- a) termini di esecuzione e penali (articoli 13,16);
- b) programma di esecuzione del servizio (articolo 24);
- c) sospensioni e riprese dei servizi (articolo 13);
- d) oneri a carico dell'Affidataria (articoli 23);
- e) contabilizzazione dei servizi (articolo 14);
- f) liquidazione dei corrispettivi (articolo 14);
- g) specifiche modalità e termini di collaudo (articolo 13);
- h) modalità di soluzione delle controversie (articolo 22).

Le Parti si impegnano, inoltre, a rispettare le disposizioni del Capitolato generale d'appalto dei Lavori Pubblici per le parti non derogate dal presente contratto.

ARTICOLO 7

(Durata e penali)

La durata del presente contratto si intende stabilita fino a tutto il 31.12.2025, termine oltre il quale cesserà i propri effetti senza necessità di ulteriori comunicazioni. E' fatta salva la facoltà per il Comune, qualora dopo la scadenza del contratto fosse necessario un lasso di tempo per dare corso ad un nuovo affidamento, disporre la proroga tecnica del contratto ai sensi dell'art.106 co.11 del D.Lgs. 50/2016, alle medesime condizioni precisate nel presente contratto.

Il servizio in oggetto dovrà essere iniziato lo stesso giorno del verbale di consegna.

L'inottemperanza a quanto previsto dal presente contratto e dal Capitolato Speciale ad esso allegato determinerà l'applicazione di penali che verranno applicate nelle modalità ed in conformità all'art. 16 del Capitolato Speciale d'Appalto.

ARTICOLO 8

(Risoluzione e recesso)

Per la risoluzione e il recesso trovano applicazione le disposizioni di cui all'articolo 21 del Capitolato Speciale d'Appalto.

ARTICOLO 9

(Clausola arbitrale)

È esclusa la clausola arbitrale. Per la definizione delle controversie è, pertanto, competente il giudice del luogo ove il contratto è stato stipulato.

ARTICOLO 10

(Cauzione definitiva)

L'“Affidataria”, a garanzia degli impegni da assumere con il presente Atto, si impegna a costituire prima dell'inizio del servizio cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

La cauzione viene prestata in conformità all'art.8 del Capitolato Speciale d'Appalto.

ARTICOLO 11

(Polizza assicurativa)

L'Affidataria si impegna, ai sensi ed in conformità all'articolo 8 del Capitolato Speciale d'Appalto, prima della consegna del Servizio, a costituire apposita polizza di assicurazione, comprensiva di responsabilità civile verso terzi.

ARTICOLO 12

(Divieto di cessione del contratto)

Il presente contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'articolo 105 del D.Lgs. n. 50/2016, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 106 comma 1. Lett. d) punto 2) del D.Lgs. n. 50/2016.

ARTICOLO 13

(Subappalto)

Qualora l'Affidataria intenda subappaltare o cedere in cottimo parte del servizio dovrà chiedere preventiva autorizzazione alla stazione appaltante ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e garantire il rispetto da parte delle altre imprese delle condizioni previste dal presente contratto. A tal fine si da atto che l'Affidataria ha indicato quali servizi da subappaltare:

L'autorizzazione dell'affidamento in subappalto o in cottimo di qualsiasi parte delle opere o dei servizi, può essere concessa inoltre solo ove ricorrono anche le altre condizioni previste dall'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016.

L'Affidataria è tenuta ad adeguarsi nell'affidamento dei subappalti e dei cottimi a tutte le disposizioni dell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016, che qui si intendono integralmente riportate. Ai sensi dell'art. 105 comma 2 è considerato subappalto anche qualsiasi contratto avente ad oggetto attività ovunque espletate che richiedono l'impiego di manodopera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori affidati o di importo superiore a 100.000 EURO e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale sia superiore al 50 per cento dell'importo del contratto da affidare.

L'Amministrazione appaltante si avvale della facoltà di pagare direttamente i subappaltatori (regolarmente autorizzati con determinazione dirigenziale) nei casi di cui al comma 13 dell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016, pertanto alla maturazione dello stato di avanzamento servizi la ditta appaltatrice dovrà comunicare alla Direzione di Esecuzione la parte delle prestazioni eseguite dal subappaltatore o dal cottimista, con la specificazione del relativo importo al netto delle ritenute di garanzia e con proposta motivata di pagamento. Il pagamento diretto al subappaltatore è subordinato al nulla osta del direttore di esecuzione.

Nell'ipotesi in cui non ricorrano le condizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 è fatto obbligo agli affidatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi affidatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora gli affidatari non trasmettano (o non motivano il mancato inoltrare) le fatture quietanzate del subappaltatore o del cottimista entro il predetto termine, la stazione appaltante procede ai sensi del comma 13 del medesimo articolo trattenendo l'importo erogato al subappaltatore (regolarmente autorizzato con determinazione dirigenziale) da quanto ancora dovuto all'Affidataria.

Secondo quanto previsto dall'art. 105, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016 l'Affidataria è tenuto a depositare presso questa Amministrazione, almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione dei relativi servizi il contratto di subappalto.

Ai fini del pagamento degli stati di avanzamento dei servizi o dello stato finale dei servizi, la stazione appaltante acquisirà d'ufficio, ai sensi dell'art. 105, comma 9 del D.Lgs. n. 50/2016, il documento unico di regolarità contributiva del subappaltatore.

E' fatto, altresì, obbligo all'Affidataria:

- di individuare come subappaltatori o cottimisti esclusivamente soggetti qualificati ai sensi del D.P.R. 207/2010 per categorie e importi corrispondenti ai servizi da realizzare in subappalto o in cottimo e nei confronti dei quali non sussista alcuno dei divieti di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;

- a trasmettere al "Comune", ai fini del pagamento degli stati di avanzamento dei servizi o dello stato finale dei servizi, copia dei versamenti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva, ove dovuti trasmessigli dai subappaltatori e dai cottimisti, oltre che i propri;
- a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani di sicurezza redatti dalle imprese subappaltatrici compatibili fra loro e coerenti col piano predisposto dall'Affidataria;
- ad inserire, a pena di nullità assoluta, nel contratto sottoscritto con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera dell'Affidataria a qualsiasi titolo interessata ai servizi, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13.08.2010, n. 136.

ARTICOLO 14

(Obblighi dell'Affidataria nei confronti dei propri lavoratori dipendenti)

L'Affidataria dichiara, ai sensi del decreto legislativo n. 81/2008, e successive modificazioni ed integrazioni, di applicare ai propri lavoratori dipendenti il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i lavoratori _____ e di agire, nei confronti degli stessi, nel rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti.

L'Affidataria è, altresì, obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dall'articolo 105, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016.

Nelle ipotesi previste dall'articolo 105 comma 9 del D.Lgs. n. 50/2016 D.P.R. 207/2010 in caso di ottenimento da parte del responsabile del procedimento del documento unico di regolarità contributiva che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, il medesimo trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il documento unico di regolarità contributiva è disposto direttamente agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile.

In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti cui sopra l'Affidataria non potrà opporre eccezioni o aver titolo di risarcimento di danno e pagamento di interessi. Qualora gli importi così trattenuti non risultassero in grado di coprire l'intero debito dell'Affidataria, ovvero qualora l'inadempienza dell'Affidataria venga accertata dopo l'ultimazione del servizio, il Comune si riserva di trattenere gli importi che risultassero dovuti agli istituti assicurativi sulla rata di saldo, sulle ritenute a garanzia e sulla cauzione.

Sarà obbligo dell'Affidataria garantire che nella esecuzione dei servizi vengono adottati i provvedimenti e le cautele necessarie per tutelare l'incolumità degli operai, delle persone addette ai servizi stessi e dei terzi, nonché per evitare danni a beni pubblici e privati, alle opere e all'ambiente, restando comunque sollevata l'Amministrazione locale da ogni responsabilità.

Ai fini del pagamento degli stati di avanzamento dei servizi o dello stato finale dei servizi, la stazione appaltante acquisirà d'ufficio, ai sensi dell'art. 105 comma 9 del D.Lgs.vo n. 50/2016, il documento unico di regolarità contributiva dell'Affidataria.

E' fatto obbligo dell'Affidataria di trasmettere alla Amministrazione:

- a) prima dell'inizio dei servizi la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti previdenziali, inclusa la Cassa Edile, assicurativi ed antinfortunistici
- b) ai fini del pagamento degli stati di avanzamento dei servizi o dello stato finale dei servizi, l'affidatario e, suo tramite, quello relativo ai subappaltatori copia dei versamenti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva, ove dovuti;

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'esecutore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'articolo 105, comma 18, ultimo periodo, del D.Lgs.vo n. 50/2016 impiegato nell'esecuzione del contratto, il responsabile del procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'esecutore, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Decorso infruttuosamente il suddetto termine e ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra

assegnato, il Comune può pagare anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'esecutore del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto ai sensi dell'articolo 105, comma 13 del codice. I pagamenti eseguiti, di cui al periodo precedente, sono provati dalle quietanze predisposte a cura del responsabile del procedimento e sottoscritte dagli interessati. Nel caso di formale contestazione delle richieste di cui sopra, il responsabile del procedimento provvede all'inoltro delle richieste e delle contestazioni alla direzione provinciale del lavoro per i necessari accertamenti.

In caso di ottenimento del documento unico di regolarità contributiva dell'affidatario del contratto negativo per due volte consecutive, il responsabile del procedimento, acquisita una relazione particolareggiata predisposta dal direttore dei lavori ovvero dal direttore dell'esecuzione, propone, la risoluzione del contratto, previa contestazione degli addebiti e assegnazione di un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle controdeduzioni. Ove l'ottenimento del documento unico di regolarità contributiva negativo per due volte consecutive riguardi il subappaltatore, la stazione appaltante pronuncia, previa contestazione degli addebiti al subappaltatore e assegnazione di un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle controdeduzioni, la decadenza dell'autorizzazione di cui all'articolo 105, comma 18, del codice, dandone contestuale segnalazione all'Osservatorio per l'inserimento nel casellario informatico.

ARTICOLO 15

(Obblighi in materia di assunzioni obbligatorie)

(per le imprese che occupano meno di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000)

Le Parti danno atto che l'Affidataria dichiara di non essere assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie, di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68.

(per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuate nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000)

Le Parti danno atto che l'Affidataria dichiara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ed ha presentato la certificazione rilasciata dal Servizio all'Impiego della Provincia di, competente per il territorio nel quale l'Affidataria ha la sede legale, in data, protocollo, dalla quale risulta l'ottemperanza alle norme di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, «Norme per il diritto al lavoro dei disabili».

ARTICOLO 16

(Domicilio dell'Affidataria)

(se la ditta ha sede nel comune sede della stazione appaltante)

A tutti gli effetti del presente contratto l'Affidataria elegge domicilio presso la sede dell' Affidataria.

(se la ditta non sede nel comune sede della stazione appaltante)

A tutti gli effetti del presente contratto l'Affidataria elegge domicilio in Via presso l'Ufficio della Direzione Lavori (o la Casa Municipale del Comune di dove ha sede la Direzione Lavori) (oppure: presso professionista (o società legalmente riconosciuta) in..... Via del Comune dove ha sede la Direzione Lavori).

ARTICOLO 17

(Spese contrattuali)

Sono a carico dell'Affidataria, ai sensi dell'articolo 8 del decreto del Ministro dei Lavori Pubblici n. 145/2000, tutte le spese del contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione, compresi quelli tributari, fatta eccezione per l'I.V.A. che rimane a carico del "Comune".

ARTICOLO 18

(Cessione dei crediti)

Si applicano al presente contratto le disposizioni di cui alla legge 52/91, ai sensi di quanto disposto dall'art. 106, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016.

ARTICOLO 19

(Cessioni e affitto d'azienda)

Le cessioni d'azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione nonché il trasferimento e l'affitto d'azienda sono consentite con le modalità e nei limiti di cui all'articolo 106 del D.Lgs. n.50/2016.

L'Affidataria è tenuta a comunicare tempestivamente all'Amministrazione appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura di impresa e negli organismi tecnici e amministrativi.

ARTICOLO 20

(Registrazione)

Ai fini fiscali si dichiara che i servizi dedotti nel presente contratto sono soggetti al pagamento dell'I.V.A., per cui si richiede in caso d'uso la registrazione in misura fissa.

ARTICOLO 21

(Normativa applicabile)

Per quanto non disposto dal presente contratto si richiamano le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia ed in particolare le disposizioni del D.Lgs. n. 50/2016, delle norme rimaste in vigore del D.P.R. n. 207/2010 e della legge 20 marzo 1865, n. 2248, Allegato F, del Capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici, degli articoli 1655 e seguenti del codice civile, in quanto non derogati dalla normativa specifica del settore degli appalti delle opere pubbliche

ARTICOLO 22

(Trattamento dei dati personali)

Il "Comune", ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs 30 giugno 2003, n. 196, informa l'"Affidataria" che tratterà i dati, contenuti nel presente contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia.

ARTICOLO 23

(Codice di comportamento)

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e dell'art. 2, comma 2, Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Cernusco sul Naviglio (approvato con deliberazione di G.C. n. 392 del 19.12.2013), l'Affidataria e, per suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo si impegnano, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopracitati codici, per quanto compatibili, codici che – pur non venendo materialmente allegati al presente contratto – sono consegnati in copia contestualmente alla sottoscrizione.

Letto, confermato e sottoscritto.

LA DITTA APPALTATRICE IL DIRIGENTE DI SETTORE

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1341 del codice civile, le parti dichiarano di accettare, senza riserve presenti e future, gli articoli 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22 e 23.

LA DITTA APPALTATRICE IL DIRIGENTE DI SETTORE